

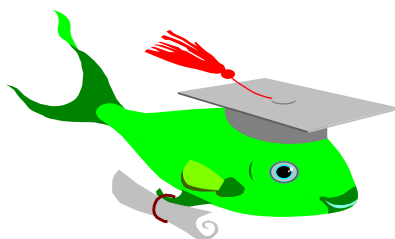
COMUNE DI OSTIGLIA

Istituto

ISTUTUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GREGGIATI"

Dirigente Scolastico

Dott.ssa CARLA BARBI



Elaborato

Procedura di Sicurezza per Affidamento di opere ed appalti in Istituto

(da redigersi congiuntamente tra Committente ed Appaltatore)

Adeguamento al T.U. D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.

RSPP : **Ing. Lorenzo Varini**

Data :30-11-2017

1 SCOPO

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura si applica nel caso in cui vengano affidati dei lavori all'interno delle varie sedi dell'Istituto.

2.1 Definizioni

1. Datore di lavoro o Committente

Il soggetto che stipula il contratto

2. Contratto d'opera – art. 2222 cod. civ.

contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

3. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.

Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

4. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.

Il lavoro è affidato a personale proveniente da Agenzie di somministrazione.

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'All. 4.

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lgs. 81/2008, art. 26 e s.m.i.. Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656; 2222 e segg. – Legge 123/07.

4 RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico): come definito D. Lgs. 81/2008

Dirigente: come definito D. Lgs. 81/2008

Preposto: come definito D. Lgs. 81/2008

4.1 Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti

Il Dirigente Scolastico o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, attraverso la stipula di opportuno contratto e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA¹. Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, assicurano comunque l'identificazione degli operatori e la redazione del Documento di Valutazione del Rischio Interferenze con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

Al termine del sopralluogo viene redatto il verbale di cui al fac-simile.

¹ Nei casi in cui è prevista tale iscrizione, si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura non assicura il possesso dei requisiti di idoneità.

All'ingresso in Istituto (Sede Centrale o Alberghiero) il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il Dirigente Scolastico o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza Interferenze di cui all'All. 2 e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare,
- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda,

mediante compilazione del Documento contenente la Valutazione dei Rischi di Interferenze - DUVRI – anche con il personale Dì dell'Istituto, utilizzando il modello Coordinamento Rischi di Interferenza.

Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri Titolo IV - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - Capo I - Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.

I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione assicurando l'aggiornamento dei modelli relativi ai "Rischi interferenza".

5 ANALISI DEI RISCHI

Il Dirigente Scolastico in relazione alle attività a cui si applica la presente procedura procede, in collaborazione col le figure aziendali preposte e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), alla verifica dei rischi di interferenza esistenti negli ambienti interessati all'attività appaltata, come risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente in Istituto e dallo scambio di informazioni con l'Appaltatore con il supporto del crono programma.

Nelle zone interessate dai lavori in appalto, con il supporto della Lista di Controllo di cui all'All. 1, sono individuati i rischi e le conseguenti Misure di Prevenzione come da modulo di cui all'All. 6.

6 RIUNIONE PRELIMINARE ART. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Dirigente Scolastico convoca una riunione dei SPP coinvolti per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. e int.

Alla riunione sono presenti, oltre all' SPP:

Dirigente Scolastico o suo delegato.

Tutti gli altri soggetti potenzialmente interessati alle specifiche attività.

Nella riunione vengono definite le misure da adottare per evitare o ridurre i rischi associati alla mansione dei lavoratori, se del caso anche modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro.

Al Verbale della Riunione viene allegato il documento contenente le misure adottate che sarà divulgato a tutti i soggetti interessati.

7 VALUTAZIONI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

☐ Contratto d'opera

La idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e eventualmente attraverso l'autocertificazione ⁽¹⁾. Viene compilato il MOD. 1.

☐ Contratto d'appalto

L'Impresa appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva – DURC – comunicando altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza (POS) per l'attività contrattuale. Vengono compilati i MOD. 4 e 5.

☐ Contratto di somministrazione

Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro di cui all'All. 4.

8 ARCHIVIAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

Tutte le registrazioni sono archiviate in conformità a quanto previsto dalla Tabella/Elenco concernente i documenti di registrazione SGSL e dalle Procedure Gestionali concernenti la gestione della documentazione.

Concludendo: si possono individuare 4 modelli DUVRI

- **Contratti d'opera**
 - 1) **Senza rischio interferenze**
 - 2) **Con rischio interferenze**
- **Contratti d'appalto**
 - 3) **Senza rischio interferenze**
 - 4) **Con rischio interferenze**

1- Procedura di Sicurezza per Affidamento di prestazioni d'opera in Istituto in assenza di interferenze

MODELLO 1 - PRESTATORI D'OPERA

Disposizioni per i lavoratori esterni chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'Istituto

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	

DATI DEL PRESTATORE D'OPERA

PRESTATORE D'OPERA	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
INQUADRAMENTO	<input type="checkbox"/> Prestatore d'opera autonomo <input type="checkbox"/> Titolare di una ditta individuale Iscrizione alla CCIAA n°: _____
INAIL	Posizione n. _____
INPS	Posizione n. _____
POLIZA RC	Polizza n. _____
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA _____

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
LUOGO DI LAVORAZIONE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell' autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

MODELLO 2 – PRESTATORE D'OPERA

Coordinamento Rischi di Interferenza -

PRESCRIZIONI

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:			
COMMITTENTE:		PRESTATORE D'OPERA:	
REF. INTERNO			
ATTREZZATURE	Nessuna	ATTREZZATURE	
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)		RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI ⁽²⁾		MMS/DPI	
EMERGENZE	Telefono:	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno dell'Istituto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

² Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuali

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose <input type="checkbox"/> Attività <input type="checkbox"/> Attrezzature <input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____ <input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input type="checkbox"/> Altro		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita <input type="checkbox"/> Varia <input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario		

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE

Data:

Ora:

☐ Sopralluogo in Azienda:

☐ Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

☐ Rappresentante del Committente o Ref. Int.:

☐ Appaltatore:

☐ Rappresentante dell'Appaltatore:

☐ Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili

☐ Misure di prevenzione rischi interferenze

Altro: _____

Conclusioni:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE

2- Procedura di Sicurezza per Affidamento di prestazioni d'opera in Istituto con rischio interferenze

MODELLO 1 - PRESTATORI D'OPERA

Disposizioni per i lavoratori esterni chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'Istituto

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICI COMPETENTI	
PREPOSTO	
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	

DATI DEL PRESTATORE D'OPERA

PRESTATORE D'OPERA	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
INQUADRAMENTO	<input type="checkbox"/> Prestatore d'opera autonomo <input type="checkbox"/> Titolare di una ditta individuale Iscrizione alla CCIAA n°: _____
INAIL	Posizione n.
INPS	Posizione n.
POLIZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
LUOGO DI LAVORAZIONE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell' autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

MODELLO 2 – PRESTATORE D'OPERA

Coordinamento Rischi di Interferenza -

PRESCRIZIONI

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:			
COMMITTENTE:		PRESTATORE D'OPERA:	
REF. INTERNO			
ATTREZZATURE	Nessuna	ATTREZZATURE	
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)		RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI ⁽²⁾		MMS/DPI	
EMERGENZE	Telefono:	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

² Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuali

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose		
<input type="checkbox"/> Attività		
<input type="checkbox"/> Attrezzature		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input type="checkbox"/> Altro		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita		
<input type="checkbox"/> Varia		
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario		

ALL. 2 - PROCEDURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

	SI	N/A ²
Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26, D. Lgs. n.81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Informazione sulle altre attività in contemporanea ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

² Non applicabile

ALL. 3 - MISURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

<input type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI da parte dell'Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA ALLEGATO)
<input type="checkbox"/>	VARIE

ALL. 4 - STIMA DEI COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE**Data:****Ora:**☐ Sopralluogo in Azienda:☐ Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

☐ Rappresentante del Committente o Ref. Int.:☐ Appaltatore:☐ Rappresentante dell'Appaltatore:☐ Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- ☐ Misure di prevenzione rischi interferenze

Altro: _____

Conclusioni:

Interferenze:

Misure di prevenzione concordate:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

ALL. 6 - VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI

AREA RISCHI	PROVVEDIMENTI ADOTTATI E ISTRUZIONI PER EMERGENZE

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE

3 - Procedura di Sicurezza per Affidamento di appalti in Istituto in assenza di interferenze

MODELLO 4 - IMPRESE IN APPALTO

Disposizioni per i lavoratori chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'Istituto.

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICI COMPETENTI	
PREPOSTO (COORDINATORE DI SEZ.)	
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, GESTIONE EMERGENZA	

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽³⁾	Posizione n.
INPS ⁽¹⁾	Posizione n.
DURC ⁽¹⁾	Protocollo documento n.
POLIZZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

³ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
LUOGO DI LAVORAZIONE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell' autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

MODELLO 5 - CONTRATTO D'APPALTO

Coordinamento Rischi di Interferenza

INFORMAZIONI AL PERSONALE

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008 E S.M.I.			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:			
Committente:		APPALTATORE:	
REF. INTERNO		OPERATORE/I	
ATTREZZATURE	NESSUNA	ATTREZZATURE	
AGENTI: CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI			
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)		RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI ⁴		MMS/DPI	
EMERGENZE (REF. INTERNO)	Telefono:	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno dell'Istituto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

⁴ Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuale

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose		
<input type="checkbox"/> Attività		
<input type="checkbox"/> Attrezzature		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input type="checkbox"/> Altro		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita		
<input type="checkbox"/> Varia		
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario		

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE

Data:

Ora:

☒ **Sopralluogo in Azienda:**

☒ **Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____**

Hanno partecipato al sopralluogo:

☐ **Rappresentante del Committente o Ref. Int.:**

☐ **Appaltatore:**

☐ **Rappresentante dell'Appaltatore:**

☐ **Altro:** _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- ☐ Misure di prevenzione rischi interferenze

Altro: _____

Conclusioni:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE

4 - Procedura di Sicurezza per Affidamento di appalti in Istituto con rischio interferenze

MODELLO 4 - IMPRESE IN APPALTO

Disposizioni per i lavoratori delle chiamati a prestare la loro opera all'interno dell'Istituto

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

COMMITTENTE	
INDIRIZZO SITO OPERATIVO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICI COMPETENTI	
PREPOSTO (COORDINATORE DI SEZ.)	
ORARIO DI LAVORO DELLA STRUTTURA	mattino: dalle _____ alle _____ ; pomeriggio: dalle _____ alle _____
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, GESTIONE EMERGENZA	

DATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

DITTA APPALTARICE	
DATORE DI LAVORO	
TELEFONO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
PREPOSTO	
LAVORATORI INCARICATI DELLA PREV. INCENDI, LOTTA ANTINCENDI, PRIMO SOCCORSO, GESTIONE EMERGENZA	
ISCRIZIONE ALLA CCIAA	
INAIL ⁽⁵⁾	Posizione n.
INPS ⁽¹⁾	Posizione n.
DURC ⁽¹⁾	Protocollo documento n.
POLIZZA RC	Polizza n.
CRITERI ADOTTATI PER LA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO / PROFESSIONALE	Iscrizione alla CCIAA

⁵ La Vs. impresa garantisce che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria. Per ogni eventuale variazione dei dati identificativi, nonché posizione assicurativa, sarà Vostra cura darne comunicazione tempestivamente.

ATTIVITA' IN OGGETTO

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	
LUOGO DI LAVORAZIONE	
DATA DI INIZIO LAVORI	
ORARIO IN CUI VIENE SVOLTO IL LAVORO	
DATI APPALTATORE:	
RESPONSABILE DEI LAVORI	
PERSONALE INCARICATO	
MACCHINE/ATTREZZATURE	
AGENTI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI E GAS COMPRESSI	
LAVORI A CALDO E UTILIZZO FIAMME LIBERE, PRODUZIONE DEI SCINTILLE	Tutti questi lavori dovranno essere autorizzati per iscritto dal Committente. Il lavoro verrà eseguito sotto la responsabilità della Ditta appaltatrice, a seguito dell'ottenimento dell' autorizzazione.
LAVORI IN LUOGHI CONFINATI	I lavori dovranno essere preventivamente autorizzati per iscritto dal Datore di lavoro appaltatore, previa verifica delle condizioni ambientali e comunicazione dell'avvenuta verifica al Committente.
RIFIUTI PRODOTTI E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	Secondo la normativa vigente, a carico dei soggetti obbligati dal contratto.

MODELLO 5 - CONTRATTO D'APPALTO

Coordinamento Rischi di Interferenza

INFORMAZIONI AL PERSONALE

COORDINAMENTO ART. 26 D. LGS. 81/2008 E S.M.I.			
ATTIVITÀ DA ESEGUIRE:			
Committente:		APPALTATORE:	
REF. INTERNO		OPERATORE/I	
ATTREZZATURE	NESSUNA	ATTREZZATURE	
AGENTI: CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI			
RISCHI IN AMBIENTE E ZONE DELIMITATE (EVENTUALI)		RISCHI DI INTERFERENZA	
MMS/DPI ⁶		MMS/DPI	
EMERGENZE (REF. INTERNO)	Telefono:	EMERGENZE	Telefono:
COSTI SICUREZZA		COSTI SICUREZZA	
NOTE		NOTE	

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del reparto e indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

In applicazione dei disposti dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la comunicazione dei dati richiesti e loro veridicità è condizione di validità del contratto d'appalto stipulato.

⁶ Misure minime di sicurezza – Dispositivi di protezione individuale

ALL. 1 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

Rischi indotti dall'appaltatore all'Azienda committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Sostanze pericolose		
<input type="checkbox"/> Attività		
<input type="checkbox"/> Attrezzature		
<input type="checkbox"/> Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.) _____		
<input type="checkbox"/> Pericoli meccanici, elettrici ecc.		
<input type="checkbox"/> Altro		
Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
SE E' BARRATA LA CASELLA "NO" MOTIVARE		
Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Possibilità di interventi contemporanei a quelli di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Quali _____		
Ubicazione della zona di lavoro		
<input type="checkbox"/> Fissa, definita		
<input type="checkbox"/> Varia		
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile		
Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Calendario		

ALL. 2 - PROCEDURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

	SI	N/A ⁷
Informazione sui rischi presenti in azienda ex art. 26, D. Lgs. n.81/08	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Informazione sulle altre attività in contemporanea ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmazione degli interventi in tempi distinti per evitare, quando possibile, il lavoro in contemporanea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione di zone di lavoro specifiche e limitate (con specifica delimitazione) e separazione delle attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pianificazione e controllo degli interventi a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione ad ogni appaltatore di un referente aziendale cui riportare e coordinarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione e segnalazione degli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Obbligo di vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Definizione di meccanismi di comunicazione per segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Individuazione del referente dell'appaltatore con cui rapportarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuale modifica alle procedure di gestione dell'emergenza e loro comunicazione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

⁷ Non applicabile

ALL. 3 - MISURE DI SICUREZZA INTERFERENZE

<input type="checkbox"/>	TRANSENNARE L'AREA
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE IL RISCHIO
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
<input type="checkbox"/>	SEGNALARE LAVORAZIONE
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay out)
<input type="checkbox"/>	LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
<input type="checkbox"/>	UTILIZZO DI DPI da parte dell'Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	FORMAZIONE Azienda appaltatrice
<input type="checkbox"/>	ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input type="checkbox"/>	GESTIONE EMERGENZE (PIANO DI EMERGENZA ALLEGATO)
<input type="checkbox"/>	VARIE

ALL. 4 - STIMA DEI COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO x U.M.	COSTO:	A CARICO DI:

ALL. 5 - MODELLO DI VERBALE

Data:

Ora:

☐ Sopralluogo in Azienda:☐ Riferimento contratto d'appalto /d'opera n° _____ del _____

Hanno partecipato al sopralluogo:

☐ Rappresentante del Committente o Ref. Int.:☐ Appaltatore:☐ Rappresentante dell' Appaltatore:☐ Altro: _____

Lista di distribuzione (a cura dell'azienda): _____

Ordine del Giorno

- ☐ Coordinamento sui rispettivi rischi e sulle misure organizzative ed operative di prevenzione e protezione specifiche applicabili
- ☐ Misure di prevenzione rischi interferenze

Altro: _____

Conclusioni:

Interferenze:

Misure di prevenzione concordate:

La riunione si conclude alle ore:

Firme dei Partecipanti

Committente o suo rappresentante: _____

Appaltatore o suo rappresentante: _____

Altri: _____

ALL. 6 - VALUTAZIONE RISCHI LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI

AREA RISCHI	PROVVEDIMENTI ADOTTATI E ISTRUZIONI PER EMERGENZE

Il presente documento, composto da n. _____ pagine

L'APPALTATORE

IL COMMITTENTE